



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 49/9 DEL 26.11.2013**

---

**Oggetto:**            **Accordo di Programma Quadro "Programma di Sostegno alla Cooperazione Regionale" (Paesi del Mediterraneo). Linea 2.1 Algeria Sviluppo socio-economico Sviluppo della filiera lattiero-casearia in Algeria. Nuove attività di capitalizzazione dei risultati e internazionalizzazione.**

Il Presidente, di concerto con l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, ricorda che con la deliberazione 57/1 del 2.12.2005 la Giunta regionale ha deliberato l'adesione all'Accordo di Programma Quadro "Programma di sostegno alla Cooperazione Regionale" - Paesi del Mediterraneo" per la realizzazione del quale sono stati stanziati 15 milioni di euro dal Ministero degli Affari Esteri con l'obiettivo di offrire alle Regioni italiane nuove opportunità di cooperazione per il sostegno ai processi di sviluppo di integrazione economico-produttiva con i Paesi della sponda sud del Mediterraneo. Il Presidente ricorda come la Regione Sardegna svolge, rispetto a tale Accordo, il duplice ruolo di Regione capofila del Programma e di Regione Responsabile Unico di Procedimento (RUP) della Linea di intervento 2.1 Algeria (Sviluppo Socio-economico).

Il Presidente ricorda ancora che, con la deliberazione n. 5/2 del 7.2.2007, la Giunta regionale ha provveduto ad individuare le specifiche linee di intervento rispetto alle quali è stato deciso di assicurare una partecipazione della Regione Sardegna e ha, inoltre, individuato AGRIS - Agenzia per la ricerca in agricoltura della Regione Sardegna quale soggetto attuatore del progetto Sviluppo della filiera lattiero-casearia in Algeria connesso alla Linea di intervento 2.1 (Sviluppo Socio-economico) del suddetto Programma.

Tale Progetto ha inteso promuovere azioni di cooperazione economica e sociale finalizzate, in particolare, all'accompagnamento dello sviluppo della filiera lattiero casearia in Algeria e alla creazione di una rete per l'innovazione e la ricerca nel comparto specifico. Le attività di progetto si sono avvalse del diretto coinvolgimento delle istituzioni, impegnate nel progetto in azioni comuni e/o complementari, fornendo la possibilità di accrescere le competenze e le capacità organizzative e di cooperazione istituzionali tra la Regione Sardegna e gli enti partecipanti al progetto.

Il Presidente fa presente che il progetto, concluso in data 30.6.2011, ha consentito di raggiungere soddisfacenti risultati avviando lo studio per la caratterizzazione di prodotti lattiero caseari tipici



dell'Algeria, creando nuove opportunità per lo sviluppo economico di aree a vocazione agroalimentari e per la promozione di nuovi investitori, contribuendo alla creazione di una rete per la ricerca formalizzata da un protocollo di intesa con il Ministero dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale algerino. Quest'ultimo si è detto più volte particolarmente interessato a proseguire la collaborazione con la Regione Sardegna e il suo partner tecnico AGRIS, al fine di ottimizzare i risultati fin qui conseguiti e attivare nuove iniziative che possano favorire processi di internazionalizzazione tra i territori.

Il Presidente informa che, alla data di conclusione del progetto, sono state accertate delle economie sia a valere sui fondi stanziati dal Ministero degli Affari Esteri, sia a valere sul cofinanziamento regionale. In relazione ai primi, il LV Comitato di Indirizzo e Monitoraggio (CIM) del Programma di Sostegno alla cooperazione Regionale ha riconosciuto alla Regione Autonoma della Sardegna ulteriori risorse per un ammontare pari a € 18.020 di fondi FAS volto a garantire il proseguimento delle attività e a capitalizzare i risultati conseguiti nella precedente fase di progetto.

Il Presidente continua sottolineando come tali attività saranno propedeutiche all'esecuzione di una nuova programmazione finalizzata a consolidare i risultati finora raggiunti, per la realizzazione della quale il Presidente informa che AGRIS ha comunicato che è stata accertata un'economia, a valere sul cofinanziamento regionale, pari a € 143.300 e che pertanto si rende disponibile tale quota per la realizzazione di nuove attività.

In particolare il Presidente informa che le attività che si intendono porre in essere sono:

- formazione sulle regole d'igiene (produzione, trasporto, trasformazione, conservazione);
- formazione volta ai produttori e ai tecnici sul regime nutritivo degli animali (bovini e caprini) al fine di migliorare la quantità e la qualità del latte prodotto;
- formazione sulle coltivazioni foraggere indirizzata agli allevatori e tecnici dell'ITELV;
- produzione pilota di foraggi destinati all'alimentazione di bovini e caprini;
- creazione di un centro pilota per lo stoccaggio e la trasformazione del latte proveniente dagli allevatori.

A tali attività si aggiunge la componente di internazionalizzazione e di promozione di investimenti, da realizzarsi attraverso l'organizzazione di una missione imprenditoriale in favore delle imprese sarde affinché queste vengano accompagnate nel processo di inserimento nel mercato algerino. Al riguardo il Presidente ricorda che la Regione Sardegna, ai sensi dell'art. 6, comma 5, della L.R. n. 19/1996 "Norme in materia di cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e di collaborazione



internazionale", può avvalersi nell'implementazione degli interventi di cooperazione di organizzazioni non governative riconosciute ai sensi della legge regionale 13 settembre 1993, n. 39, operanti in base al proprio statuto nel campo della cooperazione allo sviluppo. In merito a questo ultimo punto sottolinea l'opportunità che l'amministrazione regionale e AGRIS siano supportati nella realizzazione delle attività e nel consolidamento dei rapporti con i partner algerini, dalla ONG CISP (Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli) la quale ha sia una sede operativa in Sardegna che in Algeria, dove da anni lavora stabilmente con ottimi risultati.

La Giunta regionale, udita la proposta del Presidente e acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Presidenza

#### DELIBERA

- di individuare la Direzione generale della Presidenza quale ente attuatore incaricato di porre in essere gli adempimenti necessari ad assicurare la realizzazione della nuova programmazione del Progetto Linea 2.1 Algeria "Sviluppo della filiera lattiero-casearia in Algeria", per i quali si avvarrà, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n. 19/1996, della collaborazione dell'Osservatorio Interregionale sulla Cooperazione allo Sviluppo (OICS) al quale sarà direttamente assegnati fondi FAS per un importo pari a € 18.020;
- di autorizzare la riprogrammazione delle risorse di cofinanziamento regionale accertate, già in capo ad AGRIS, a valere sul progetto Linea 2.1 Algeria "Sviluppo della filiera lattiero-casearia in Algeria", pari a € 143.300 per la realizzazione delle seguenti attività:
  1. formazione sulle regole d'igiene (produzione, trasporto, trasformazione, conservazione);
  2. formazione volta ai produttori e ai tecnici sul regime nutritivo degli animali (bovini e caprini) al fine di migliorare la quantità e la qualità del latte prodotto;
  3. formazione sulle coltivazioni foraggiere indirizzata agli allevatori e tecnici dell'ITELV;
  4. produzione pilota di foraggi destinati all'alimentazione di bovini e caprini;
  5. creazione di un centro pilota per lo stoccaggio e la trasformazione del latte proveniente dagli allevatori;
- di incaricare AGRIS e la Direzione generale della Presidenza di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per la realizzazione delle attività di cui al punto 3, nel rispetto delle modalità previste dalla L.R. n. 19/1996 "Norme in materia di cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e di collaborazione internazionale";



- di avvalersi, nel rispetto di quanto stabilito dell'art. 6, comma 5, della L.R. n. 19/1996 "Norme in materia di cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e di collaborazione internazionale", della collaborazione della ONG CISP (Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli);
- di prendere atto che l'adempimento di tutte le attività indicate nella presente deliberazione non comporta l'assegnazione di risorse aggiuntive a carico del bilancio regionale, né la necessità di una rimodulazione del plafond di spesa già assegnato alla Direzione generale della Presidenza.

**Il Direttore Generale**

Gabriella Massidda

**Il Presidente**

Ugo Cappellacci